

Codice A1820C

D.D. 26 gennaio 2023, n. 224

**R.D. n. 523/1904 - D.G.R. n. 44-5084 del 14 gennaio 2002 - Pratica VCESTR06/2022 Società ENEL GREEN POWER s.r.l.: autorizzazione idraulica per l'asportazione di materiale litoide dal bacino della Diga di Rimasco, in comune di Alto Sermenza (VC).**



**ATTO DD 224/A1820C/2023**

**DEL 26/01/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli**

**OGGETTO:** R.D. n. 523/1904 – D.G.R. n. 44-5084 del 14 gennaio 2002 - Pratica VCESTR06/2022 Società ENEL GREEN POWER s.r.l.: autorizzazione idraulica per l'asportazione di materiale litoide dal bacino della Diga di Rimasco, in comune di Alto Sermenza (VC).

Premesso che:

in data 15/12/2022, protocollo di arrivo n. 53295/A1820C, la Società Enel Green Power s.r.l. ha presentato istanza per il rilascio di concessione demaniale per l'asportazione di materiale litoide dal bacino della Diga di Rimasco, in comune di Alto Sermenza (VC);

poiché i lavori interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato torrente Sermenza, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904;

all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Antonio De Maglie;

i lavori in argomento sono finalizzati al recupero della capacità di invaso della diga, mediante operazione di asportazione del materiale litoide depositatosi nel bacino, per un quantitativo pari a 29.443 m<sup>3</sup>.

Dato atto che:

l'avviso in merito all'istanza è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 51 del 22/12/2022, nonché all'albo pretorio del Comune di Alto Sermenza per 8 giorni consecutivi dal 19/12/2022 al 27/12/2022, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta;

con nota pervenuta in data 16/01/2023 al n. 1486/A1820C di protocollo, che verrà allegata al disciplinare di concessione, la Provincia di Vercelli Servizio Caccia e Pesca – Ufficio Biodiversità, ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità con la fauna acquatica (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010, modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17 maggio 2011);

l'intervento è congruente con quanto disposto dal paragrafo 5 della "Direttiva tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti dagli alvei", allegata alla Deliberazione n. 9/2006 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, nonché conforme a quanto riportato al paragrafo

“Concessione di estrazione di materiali litoidi rilasciate su istanza di parte” della D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002;

in data 25/01/2023 è stato effettuato sopralluogo da parte di un funzionario del Settore Tecnico regionale – Biella e Vercelli, al fine di verificare lo stato dei luoghi;

a seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, si è ritenuta ammissibile l'esecuzione dei lavori in argomento, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di Legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dalla D.G.R. n. 18-734 del 07/10/2010.

Verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046, "Disciplina del sistema dei controlli interni".

Tutto ciò premesso,

### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";

- D. Lgs. 25/05/2016 n.97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale 15 maggio 1996, n. 8/EDE: "Chiarificazione in ordine alle tipologie d'intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dei corsi d'acqua non soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 82 del D.P.R. n. 616/77 in quanto tali da non comportare alterazione permanente dello stato dei luoghi";
- D.G.R. n. 44-5084 del 14 gennaio 2002: "Manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale con asportazione di materiali litoidi: individuazione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi e determinazione dei canoni. Prime indicazioni ";
- paragrafo 5 della "Direttiva tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti dagli alvei", allegata alla Deliberazione n. 9/2006 dell'Autorità di Bacino del fiume Po;
- D.G.R. n. 18-734 del 7 ottobre 2010: "L. n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), articolo 2. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste";

## **DETERMINA**

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Enel Green Power s.r.l. ad eseguire i lavori in oggetto, consistenti nell'asportazione di 29.443 m<sup>3</sup> di materiale litoide dal bacino della Diga di Rimasco, in comune di Alto Sermenza (VC), ai sensi e per effetti dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, conservati nell'archivio digitale di questo Settore (classificazione 13.160.40 – fascicolo n. 25/2021C CONCESTR\_VC, sottofascicolo n. 12), subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori potranno essere iniziati solo successivamente all'emissione da parte dello scrivente Settore del disciplinare di concessione;
- dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel parere della Provincia di Vercelli Servizio Caccia e Pesca – Ufficio Biodiversità
- i lavori dovranno essere realizzati come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto

autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente Determinazione viene rilasciata in fase endoprocedimentale, prodromica al provvedimento di concessione demaniale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg ed al Capo dello Stato entro 120 gg dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario Estensore  
(Dott. Giuseppe Adorno)

LA DIRIGENTE  
(A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)  
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo